

# Nota di Sintesi

## Sezione 1 – Introduzione contenente avvertenze

La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base.

Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Base completo da parte dell'investitore.

Gli investitori potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi ad un organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base (ivi incluso qualunque supplemento nonché le Condizioni Definitive (*Final Terms*)) prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe esclusivamente sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Titoli.

**State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.**

*Titoli:* Cash Collect Autocallable Certificates su TUI AG, International Consolidated Airlines Group S.A., Deutsche Lufthansa AG (ISIN IT0005435471)

*Emittente:* UniCredit S.p.A. (l'"Emittente" o "UniCredit" e UniCredit, congiuntamente con le proprie controllate consolidate, il "Gruppo UniCredit"), Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A, 20154 Milano, Italia. Numero di telefono: +39 02 88 621 – Sito web: www.unicreditgroup.eu. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) dell'Emittente è: 549300TRUW02CD2G5692.

*Autorità Competente:* Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF"), 283, route d'Arlon L-1150 Lussemburgo. Numero di telefono: (+352) 26 25 1 - 1.

*Data di approvazione del Prospetto di Base:* Il Prospetto di Base di UniCredit S.p.A. *Base Prospectus for the issuance of Single Underlying and Multi Underlying Securities (without capital protection)* approvato dalla CSSF il 20/01/2021 e il documento di registrazione di UniCredit S.p.A. approvato dalla CSSF il 20/01/2021, che insieme costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") consistente in documenti distinti ai sensi dell'Articolo 8 (6) del Regolamento (UE) 2017/1129, come di volta in volta modificato (il "Regolamento Prospetto").

## Sezione 2 – Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente

### Chi è l'Emittente dei Titoli?

UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività in Piazza Gae Aulenti, 3 – Torre A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) di UniCredit è 549300TRUW02CD2G5692.

### Attività principali dell'Emittente

UniCredit è una banca commerciale paneuropea semplice con una divisione Corporate & Investment Banking perfettamente integrata e una rete unica in Europa occidentale e centro-orientale, che mette a disposizione della propria vasta e crescente clientela. UniCredit mette a disposizione la propria competenza in ambito locale e internazionale e, grazie al suo network europeo, offre un accesso unico a prodotti e servizi nei suoi mercati principali.

### Maggiori azionisti dell'Emittente

Nessun soggetto esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "Testo Unico Finanziario") come successivamente modificato. Alla data del 30 dicembre 2020, sulla base delle informazioni disponibili, i principali azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante in UniCredit sono i seguenti: Gruppo BlackRock (Azioni ordinarie: 113.550.196; 5,075% di possesso); Capital Research and Management Company (Azioni ordinarie: 112.363.870; 5,022% di possesso), di cui per conto di: EuroPacific Growth Fund (Azioni ordinarie: 78.373.584; 3,503% di possesso); Norges Bank (Azioni ordinarie: 67.366.057; 3,011% di possesso); ATIC Second International Investment Company LLC (Azioni ordinarie: 45.100.000; 2,016% di possesso); Delfin S.a.r.l. (Azioni ordinarie: 43.056.324; 1,925% di possesso); Fondazione Cassa di Risparmio di Ve-Vi-Bl e An (Azioni ordinarie: 40.097.626; 1,792% di possesso); Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (Azioni ordinarie: 36.757.449; 1,643% di possesso); Gruppo Allianz SE (Azioni ordinarie: 25.273.986; 1,130% di possesso).

### Identità dei principali amministratori delegati dell'Emittente

In seguito alla cessazione anticipata della carica di Amministratore Delegato e di Direttore Generale di Jean Pierre Mustier (con efficacia dall'11 febbraio 2021), al fine di garantire la piena continuità gestionale, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha nominato Ranieri De Marchis in qualità di Direttore Generale ai sensi dell'Articolo 21, comma 5, dello Statuto Sociale. Al Direttore Generale, che rimarrà in carica sino alla nomina del nuovo Amministratore Delegato, sono stati conferiti tutti i poteri già attribuiti all'Amministratore Delegato.

### Identità dei revisori legali dell'Emittente

I revisori legali dell'Emittente sono Deloitte & Touche S.p.A. ("Deloitte"). Deloitte è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 03049560166 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con effetto dal 7 giugno 2004 e con il numero di iscrizione n. 132587, con sede legale in via Tortona 25, 20144 Milano, Italia.

### Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020 e al 30 settembre 2019, sono state ricavate dai resoconti intermedi di gestione consolidata chiusi al 30 settembre 2020 e 2019 non sottoposti a revisione. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.

	Conto Economico					
	Per l'anno concluso al			Per i nove mesi chiusi al		
Milioni di Euro, salvo dove indicato	31/12/19	31/12/18	31/12/18	30/09/20	30/09/19	30/09/19

	(*)	(**)	(***)	(****)	(*****)	(*****)
	<i>revisionato</i>			<i>non revisionato</i>		
Ricavi netti da interessi (o valore equivalente)	10.203	10.570	10.856	7.190	7.564	7.688
Ricavi netti da commissioni o compensi	6.304	6.328	6.756	4.470	4.675	4.675
Perdita netta di valore sulle attività finanziarie [ <i>identificata nel bilancio consolidato riclassificato come "Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"</i> ]	(3.382)	(2.614)	(2.619)	(2.938)	(1.738)	(1.738)
Ricavi commerciali netti	1.538	1.279	1.245	985	1.197	1.073
Misura della performance finanziaria utilizzata dall'emittente nel bilancio, ad esempio utile d'esercizio	8.910	8.658	9.025	5.555	6.584	6.567
Utile o perdita netti (per il bilancio consolidato l'utile o perdita netti attribuibili ai possessori di capitale proprio dell'impresa madre)	3.373	4.107	3.892	(1.606)	4.208	4.342

#### Stato patrimoniale

	Per l'anno concluso al			Per i nove mesi chiusi al			Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31/12/2019)
	31/12/19 (*)	31/12/18 (**)	31/12/18 (***)	30/09/20 (****)	30/09/19 (*****)	30/09/19 (*****)	
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	<i>revisionato</i>			<i>non revisionato</i>			
Attività totali	855.647	832.172	831.469	903.353	863.544	863.048	non applicabile
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Debiti subordinati (*****)	12.789	10.433	10.433	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [ <i>identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela"</i> ]	482.574	471.839	471.839	466.776	480.997	480.997	non applicabile
Depositi di clienti	470.570	478.988	478.988	474.790	455.473	455.473	non applicabile
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	61.416	56.389	55.841	60.645	60.454	60.038	non applicabile
Totale deteriorati	8.792	14.900	14.903	8.792	non applicabile	11.225	non applicabile
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di adeguatezza patrimoniale prudenziale pertinente a seconda dell'emissione (%)	13,22%	non applicabile	12,13%	15,15%	non applicabile	12,60%	9,03%(1)
Coefficiente di capitale totale (%)	17,69%	non applicabile	15,80%	19,86%	non applicabile	17,11%	13,29%(1)
Coefficiente di leva finanziaria calcolato secondo il quadro normativo applicabile (%)	5,51%	non applicabile	5,06%	5,67%	non applicabile	5,29%	non applicabile

(\*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto

a revisione contabile al 31 dicembre 2019, revisionato da parte di Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione di UniCredit.

- (\*\*) Il dato comparativo al 31 dicembre 2018 in questa colonna è stato rideterminato. L'importo relativo all'anno 2018 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2018".
- (\*\*\*) Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2018".
- (\*\*\*\*) Le informazioni finanziarie relative al 30 settembre 2020 sono state estratte dal Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2020 – Comunicato Stampa, non sottoposto a revisione.
- (\*\*\*\*\*) Nel conto economico Riclassificato 2020, i dati comparativi al 30 settembre 2019 sono stati rideterminati.
- (\*\*\*\*\*) Come pubblicati nel Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2019 – Comunicato Stampa, non sottoposto a revisione.
- (\*\*\*\*\*) Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal bilancio - Schemi di bilancio consolidato.
- (1) Come risultante nella decisione SREP del 2019, modificata dalla decisione della BCE relativa alla composizione del requisito patrimoniale supplementare del secondo pilastro ("P2R"), e aggiornata con i più recenti requisiti patrimoniali anticiclici.

### Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifichi uno dei seguenti fattori di rischio, il valore dei Titoli potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito.

I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell'Emittente:

**Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla diffusione della pandemia da COVID-19:** L'andamento del Gruppo UniCredit è influenzato dai mercati finanziari e dal contesto macroeconomico e politico dei Paesi in cui opera. Le aspettative sull'andamento dell'economia globale rimangono molto incerte sia nel breve che nel medio termine. Pertanto, sussiste il rischio che l'evoluzione del contesto macroeconomico possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché sul merito di credito dell'Emittente e/o del Gruppo. Si segnala che sullo scenario macroeconomico nazionale ed internazionale incidono i rischi derivanti dalla diffusione della forma di polmonite virale denominata "Coronavirus" (COVID-19) e che, allo stato attuale, si evidenziano le conseguenze negative legate al diffondersi di tale virus sull'attività economica internazionale e domestica, con inevitabili riflessi sull'andamento del Gruppo.

L'attuale quadro - fortemente condizionato anche dalle connesse misure di restrizione - è caratterizzato da elementi di elevata incertezza, riferiti sia alla situazione generale, che in particolare al mercato delle esposizioni deteriorate. In tale ambito rileva in particolare la possibilità che il rallentamento dell'economia determini un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e necessità di aumentare gli accantonamenti che saranno spesi sul conto economico. Si segnala che il Gruppo ha registrato una riduzione dei ricavi rispetto a quanto conseguito nel corrispondente periodo del 2019, nonostante un miglioramento della performance commerciale nelle ultime fasi del secondo trimestre 2020, grazie all'uscita dal lockdown della maggior parte dei suoi principali mercati, proseguito anche nel terzo trimestre.

A seguito dell'esteso lockdown, il Gruppo ha effettuato rettifiche su crediti addizionali pari ad Euro 741 mln nel 3trim20 (-21,0 per cento trim/trim), di cui Euro 431 mln di rettifiche su crediti specifiche che riflettono il rischio di credito in Italia caratterizzato dall'estensione dei termini delle moratorie sui prestiti (con prestiti alle PMI estesi fino a gennaio dell'anno prossimo) e un iniziale deterioramento creditizio nei paesi CEE legato alle scadenze delle moratorie in essere, e Euro 305 mln di rettifiche su crediti al fine di incrementare il livello di coperture forward-looking per riflettere l'impatto economico di Covid-19 sul portafoglio, ed Euro 4 mln di impatti regolamentari legati all'introduzione di nuovi modelli o aggiornamento di quelli esistenti.

Le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni del Gruppo ammontano nei primi nove mesi del 2020 ad Euro 2.938 milioni.

Anche in conseguenza di un contesto economico-finanziario deteriorato dalla crisi indotta da Covid-19, il Gruppo ha registrato nei primi nove mesi del 2020 una perdita netta pari a 1.606 milioni, rispetto all'utile di 4.208 milioni conseguito nei primi nove mesi del 2019.

Si è registrata una riduzione nei ricavi del 7,4 per cento a/a sebbene le migliorate condizioni economiche in tutta l'Europa occidentale hanno determinato nel terzo trimestre una crescita dell'attività della clientela e supportato i ricavi in rialzo del 4,4 per cento trim/trim.

Infine, tenendo in considerazione le stime riviste sul costo del rischio risulta che, in relazione al 2020 e al 2021, gli obiettivi finanziari di Team 23 non possano essere considerati più attuali, pur confermando le priorità strategiche comunicate lo scorso dicembre 2019. Si tenga presente però che, l'attuale quadro di forte incertezza e volatilità, non permette ancora di procedere ad una valutazione finale complessiva degli impatti sugli obiettivi di Piano a medio-lungo termine per determinare se anche questi ultimi siano ancora attuali o come siano impattati, analisi che verranno finalizzate nei prossimi mesi. In particolare, lo scenario attuale risente di un elevato grado d'incertezza il cui esito non è al momento prevedibile e che potrebbe richiedere cambiamenti nelle valutazioni già effettuate, in funzione dell'evoluzione della pandemia, dell'effetto delle misure di soccorso attuate e della modalità di ripresa economica. Tali fattori influenzeranno la redditività del Gruppo e i parametri, quali i tassi di sconto, utilizzati per valutare le attività del Gruppo. In aggiunta, alla luce dell'elevata incertezza del contesto, un aggiornamento del piano strategico Team 23 che rifletta le attuali condizioni sarà presentato al Capital Markets Day che si terrà nel corso del primo semestre 2021. Conseguentemente, le valutazioni inerenti all'avviamento, alle partecipazioni in società collegate e alle imposte differite attive, il cui valore recuperabile dipende dalle proiezioni di flussi di cassa, potranno essere soggetti a cambiamenti al momento non prevedibili e dai quali potrebbero derivare possibili impatti negativi, anche significativi, sulla situazione patrimoniale ed economica della Banca.

**Rischi connessi al Piano Strategico 2020 – 2023:** In data 3 dicembre 2019, a seguito della finalizzazione del Piano Strategico 2016-2019, UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria a Londra il nuovo Piano Strategico 2020-2023 denominato "Team 23" (il "**Piano Strategico**" o "**Piano**" o "**Team 23**"). Il Piano Strategico contiene determinati obiettivi strategici, di capitale e finanziari (gli "**Obiettivi di Piano**") basati su quattro pilastri. Tali obiettivi strategici riguardano il miglioramento del costo del rischio, la riduzione del rapporto tra crediti deteriorati lordi e totale crediti, mantenimento di un adeguato buffer di capitale per tutto l'arco del Piano nonché obiettivi in termini di utile netto sottostante e di distribuzione del capitale. I quattro pilastri sono: (i) aumento e rafforzamento della base di clienti; (ii) trasformazione e massimizzazione della produttività; (iii) gestione disciplinata del rischio & controlli; (iv) gestione del capitale e del bilancio. La capacità di UniCredit di rispettare gli Obiettivi di Piano dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali si trovano al di fuori del controllo dell'Emittente, quali ipotesi concernenti lo scenario macroeconomico nel quale il Gruppo opera e l'evoluzione del contesto regolamentare, nonché assunzioni ipotetiche relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri su cui l'Emittente può solo parzialmente influire/gestire. Le ipotesi concernenti lo scenario macroeconomico e l'evoluzione del contesto regolamentare, nonché le assunzioni ipotetiche poste a fondamento del Piano sono state formulate precedentemente all'adozione delle misure restrittive collegate alla diffusione del COVID-19 su tutto il territorio nazionale e, pertanto, in un contesto macroeconomico diverso da quello determinatosi dopo l'entrata in vigore dei provvedimenti restrittivi ("lockdown") conseguenti la diffusione della pandemia. I risultati dell'esercizio in corso, e potenzialmente quelli degli anni successivi, potrebbero infatti essere ragionevolmente influenzati dalle dinamiche del COVID-19, non prevedibili alla data di presentazione del Piano Strategico e ancora ad oggi incerte. Tenendo in considerazione le stime riviste sul costo del rischio risulta che, in relazione al 2020 e al 2021, gli obiettivi finanziari di Team 23 non possano essere considerati più attuali, pur confermando le priorità strategiche comunicate lo scorso dicembre 2019. Alla luce dell'elevata incertezza del contesto, un aggiornamento del piano strategico Team 23 che rifletta le attuali condizioni sarà presentato al Capital Markets Day che si terrà nel corso del primo semestre 2021. Per le sopra esposte ragioni, gli investitori sono invitati a non fondare le proprie scelte di investimento esclusivamente sulle previsioni incluse tra gli Obiettivi di Piano. L'eventuale mancato raggiungimento degli Obiettivi di Piano potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività di UniCredit, sulla condizione finanziaria o sui risultati operativi.

**Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito:** L'attività, la solidità economica, patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l'altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito creditizio di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell'associata esposizione

credizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. A seguito dell'epidemia di COVID-19 non si può escludere che la qualità del credito per quest'anno possa essere influenzata da potenziali impatti non ancora quantificabili. In tale ambito rileva in particolare la possibilità che il rallentamento dell'economia determini un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e necessità di aumentare gli accantonamenti che saranno spesi sul conto economico.

A seguito dell'esteso lockdown, il Gruppo ha effettuato rettifiche su crediti addizionali pari ad Euro 741 mln nel 3trim20 (-21,0 per cento trim/trim), di cui Euro 431 mln di rettifiche su crediti specifiche che riflettono il rischio di credito in Italia caratterizzato dall'estensione dei termini delle moratorie sui prestiti (con prestiti alle PMI estesi fino a gennaio dell'anno prossimo) e un iniziale deterioramento creditizio nei paesi CEE legato alle scadenze delle moratorie in essere, e Euro 305 mln di rettifiche su crediti al fine di incrementare il livello di coperture forward-looking per riflettere l'impatto economico di Covid-19 sul portafoglio, ed Euro 4 mln di impatti regolamentari legati all'introduzione di nuovi modelli o aggiornamento di quelli esistenti.

Le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni del Gruppo ammontano nei primi nove mesi del 2020 ad Euro 2.938 milioni.

Nell'ambito dell'attività creditizia tale rischio si sostanzia, tra l'altro, nella possibilità che le proprie controparti contrattuali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nonché nella circostanza che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni.

Anche altre attività bancarie, al di fuori di quelle tradizionali di raccolta ed erogazione, possono esporre il Gruppo a rischi di credito. Il rischio di credito "non tradizionale" può, per esempio, derivare da: (i) sottoscrizione di contratti in derivati; (ii) compravendite di titoli, valute o merci; e (iii) detenzione di titoli di terzi. Le controparti di tali transazioni o gli emittenti di titoli detenuti da entità del Gruppo, potrebbero risultare inadempienti a causa di insolvenza, eventi politici ed economici, mancanza di liquidità, deficienza operativa o per altre ragioni.

Il Gruppo si è dotato di procedure e principi finalizzati al monitoraggio ed alla gestione del rischio di credito a livello di singole controparti e di portafoglio complessivo. Tuttavia, sussiste il rischio che, pur in presenza di attività di monitoraggio e gestione del rischio di credito, l'esposizione creditizia del Gruppo ecceda i livelli di rischio predeterminati ai sensi delle procedure, delle regole e dei principi adottati. L'importanza di ridurre l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei crediti è stata più volte sottolineata dalle autorità di vigilanza, sia pubblicamente che nell'ambito del dialogo in corso con le banche italiane e, quindi, con il Gruppo UniCredit.

**Rischio di liquidità:** I principali indicatori utilizzati dal Gruppo UniCredit per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il Liquidity Coverage Ratio (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100% dal 2018 e che a settembre 2020 era pari al 159%, e (ii) il Net Stable Funding Ratio (NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e che, alla stessa data, è stato superiore al limite interno di 101.3% fissato all'interno del risk appetite framework. Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L'attività del Gruppo UniCredit, in particolare, è soggetta al rischio di liquidità nelle diverse dimensioni del funding liquidity risk, market liquidity risk, mismatch risk e contingency risk. I rischi più rilevanti a cui il Gruppo è esposto sono: i) un uso eccezionalmente alto delle linee di credito revocabili ed irrevocabili da parte delle imprese; ii) la capacità di rifinanziare il debito istituzionale in scadenza ed i potenziali flussi di cassa o di beni in garanzia in uscita che il Gruppo potrebbe fronteggiare in caso di riduzione del rating delle banche o del debito sovrano delle geografie in cui il Gruppo opera. Inoltre, alcuni rischi possono emergere dai limiti applicati ai prestiti tra banche appartenenti a Paesi diversi e già inaspriti in alcuni Paesi. A causa della crisi dei mercati finanziari, determinata anche dalla ridotta liquidità a disposizione degli operatori del settore, la Banca Centrale Europea ha posto in essere importanti interventi di politica monetaria, come il "Targeted Longer-Term Refinancing Operation" ("TLTRO") introdotto nel 2014 e il TLTRO II introdotto nel 2016. A marzo 2019 la BCE ha annunciato un nuovo programma di rifinanziamento a lungo termine su base trimestrale (TLTRO III) accessibile a partire da settembre 2019 fino a marzo 2021, con una scadenza di ciascuna tranche fissata a 2 anni, recentemente spostata di un ulteriore anno. A marzo 2020 nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine (LTROs) sono state annunciate per fornire prestiti ponte fino alla finestra del TLTRO III a giugno 2020 ed assicurare liquidità e regolari condizioni di mercato monetario. Queste misure sono state integrate con misure temporanee di facilitazione nell'utilizzo delle garanzie. Non è possibile prevedere la durata e l'intensità con cui tali operazioni di sostegno alla liquidità potranno essere riproposte in futuro, con la conseguenza che non è possibile escludere una riduzione, o persino un annullamento di tali supporti. Ciò determinerebbe la necessità per le banche di cercare fonti di provvista alternative, senza escludere la difficoltà di ottenere tali finanziamenti alternativi e il rischio che i relativi costi siano più elevati. La situazione descritta potrebbe quindi incidere negativamente sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

**Basilea III e Adeguatezza Patrimoniale delle Banche:** L'Emittente è tenuto al rispetto degli standard globali di regolamentazione ("Basilea III") sull'adeguatezza patrimoniale e la liquidità delle banche, che impongono, inter alia, requisiti per un capitale più elevato e di migliore qualità, una migliore copertura dei rischi, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress, e l'introduzione di un indice di leva finanziaria che funge da freno al requisito basato sul rischio, nonché due standard globali di liquidità. In materia di normativa prudenziale bancaria, l'Emittente è sottoposto anche alla Direttiva 2014/59/UE del 15 maggio 2014 ("Bank Recovery and Resolution Directive", la "BRRD", recepita in Italia con i D.Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015) in materia di risanamento e risoluzione della crisi delle banche, nonché alle norme tecniche attinenti e alle linee guida emanate dagli organismi di regolamentazione dell'Unione (i.e. l'Autorità bancaria europea (EBA) e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)) che prevedono, inter alia, requisiti patrimoniali per gli istituti di credito e meccanismi di risoluzione e risanamento.

Qualora UniCredit non fosse in grado di rispettare i requisiti patrimoniali imposti dalla normativa applicabile, potrebbe essere tenuta a mantenere livelli di capitale più elevati che potrebbero avere un impatto potenziale sui rating e sulle condizioni di finanziamento e che potrebbero limitare le opportunità di crescita di UniCredit.

### Sezione 3 – Informazioni fondamentali sui Titoli

#### Quali sono le principali caratteristiche dei Titoli?

##### Tipologia di Prodotto, Sottostante e forma dei Titoli

*Tipo di Prodotto:* Titoli Express Plus con Multi-Sottostante (*Express Plus Securities with Multi-Underlying*)

*Sottostante:* Il Sottostante è un paniere che è composto dalle seguenti azioni come Componenti del Paniere:

i	Componente del Paniere <sub>i</sub>	Prezzo di Riferimento <sub>i</sub>
1	Deutsche Lufthansa AG (ISIN DE0008232125)	Prezzo di chiusura
2	International Consolidated Airlines Group S.A. (ISIN ES0177542018)	Prezzo di chiusura
3	TUI AG (ISIN DE000TUAG000)	Prezzo di chiusura

I Titoli sono regolati dalla legge italiana. I Titoli sono strumenti di debito in forma nominativa dematerializzata ai sensi del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria (*Testo Unico della Finanza*). I Titoli saranno rappresentati mediante scrittura contabile registrate sul sistema di contabilizzazione del Sistema di Compensazione (*Clearing System*). Il trasferimento dei Titoli avviene mediante registrazione sui relativi conti accessi presso il Sistema di Compensazione. Il codice internazionale di identificazione dei Titoli (*International Securities Identification Number - ISIN*) è indicato nella Sezione 1.

##### Emissione e Valore Nominale

I Titoli saranno emessi il 11/06/2021 in Euro (EUR) (la "**Valuta Specifica**"), con un Valore Nominale di EUR 1.000 per ogni Titolo (il "**Valore Nominale**").

## Generale

Il valore dei Titoli durante la loro vita dipende principalmente dal prezzo del Componente del Paniere, con la peggiore (più bassa) performance. Di regola, se il valore del Componente del Paniere, con la peggiore performance aumenta, il valore dei Titoli aumenta. Di regola, se il valore del Componente del Paniere, con la peggiore performance diminuisce, il valore dei Titoli diminuisce.

## Interessi

I Titoli non maturano interessi.

## Importo Aggiuntivo

### Importo Condizionato Aggiuntivo (m)

A condizione che nessun Evento di Riscatto e nessun Evento di Rimborso Anticipato (k) si sia verificato, il Titolare riceverà un Importo Condizionato Aggiuntivo (m) alle seguenti condizioni:

- Se si è verificato un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) con riferimento ad una Data di Osservazione (m), un Importo Condizionato Aggiuntivo (m) verrà pagato alla rispettiva Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) meno tutti gli Importi Condizionati Aggiuntivi (m) pagati alle precedenti Date di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m).
- Se non si è verificato alcun Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) con riferimento ad una Data di Osservazione (m), nessun Importo Condizionato Aggiuntivo (m) verrà pagato alla rispettiva Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m).
- Se si verifica un Evento di Rimborso Anticipato ad una Data di Osservazione (k), il pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) cesserà per tutte le seguenti Date di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

Si verifica un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m), se la Performance Peggiore (m) ad una Data di Osservazione (m) è pari o superiore al rispettivo Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

Performance Peggiore (m) si intende, con riguardo alla rispettiva Data di Osservazione (m), la performance del Componente del Paniere, con la peggiore (più bassa) performance. Con riguardo alla rispettiva Data di Osservazione (m), la performance di ciascun Componente del Paniere, è calcolata dall'Agente di Calcolo come  $K_i(m)$  divisa per  $K_i$  (iniziale).

$K_i(m)$  indica il Prezzo di Riferimento, del Componente del Paniere, alla rispettiva Data di Osservazione (m).

<b>Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m):</b>	60% (1), 60% (2), 60% (3), 60% (4), 60% (5), 60% (6), 60% (7), 60% (8), 60% (9), 60% (10), 60% (11), 60% (12), 60% (13), 60% (14), 60% (15), 60% (16), 60% (17), 60% (18), 60% (19), 60% (20), 60% (21), 60% (22), 60% (23), 60% (24), 60% (25), 60% (26), 60% (27), 60% (28), 60% (29), 60% (30)
<b>Importo Condizionato Aggiuntivo (m):</b>	EUR 15 (1), EUR 30 (2), EUR 45 (3), EUR 60 (4), EUR 75 (5), EUR 90 (6), EUR 105 (7), EUR 120 (8), EUR 135 (9), EUR 150 (10), EUR 165 (11), EUR 180 (12), EUR 195 (13), EUR 210 (14), EUR 225 (15), EUR 240 (16), EUR 255 (17), EUR 270 (18), EUR 285 (19), EUR 300 (20), EUR 315 (21), EUR 330 (22), EUR 345 (23), EUR 360 (24), EUR 375 (25), EUR 390 (26), EUR 405 (27), EUR 420 (28), EUR 435 (29), EUR 450 (30)
<b>Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m):</b>	11/01/2022 (1), 11/02/2022 (2), 11/03/2022 (3), 11/04/2022 (4), 11/05/2022 (5), 13/06/2022 (6), 11/07/2022 (7), 11/08/2022 (8), 12/09/2022 (9), 11/10/2022 (10), 11/11/2022 (11), 12/12/2022 (12), 11/01/2023 (13), 13/02/2023 (14), 13/03/2023 (15), 13/04/2023 (16), 11/05/2023 (17), 12/06/2023 (18), 11/07/2023 (19), 11/08/2023 (20), 11/09/2023 (21), 11/10/2023 (22), 13/11/2023 (23), 11/12/2023 (24), 11/01/2024 (25), 12/02/2024 (26), 11/03/2024 (27), 11/04/2024 (28), 13/05/2024 (29), 11/06/2024 (30)
<b>Data di Osservazione (m):</b>	04/01/2022 (1), 04/02/2022 (2), 04/03/2022 (3), 04/04/2022 (4), 04/05/2022 (5), 07/06/2022 (6), 04/07/2022 (7), 04/08/2022 (8), 05/09/2022 (9), 04/10/2022 (10), 04/11/2022 (11), 05/12/2022 (12), 04/01/2023 (13), 06/02/2023 (14), 06/03/2023 (15), 04/04/2023 (16), 04/05/2023 (17), 05/06/2023 (18), 04/07/2023 (19), 04/08/2023 (20), 04/09/2023 (21), 04/10/2023 (22), 06/11/2023 (23), 04/12/2023 (24), 04/01/2024 (25), 05/02/2024 (26), 04/03/2024 (27), 04/04/2024 (28), 07/05/2024 (29), 04/06/2024 (30)
<b>Record Date (m):</b>	10/01/2022 (1), 10/02/2022 (2), 10/03/2022 (3), 08/04/2022 (4), 10/05/2022 (5), 10/06/2022 (6), 08/07/2022 (7), 10/08/2022 (8), 09/09/2022 (9), 10/10/2022 (10), 10/11/2022 (11), 09/12/2022 (12), 10/01/2023 (13), 10/02/2023 (14), 10/03/2023 (15), 12/04/2023 (16), 10/05/2023 (17), 09/06/2023 (18), 10/07/2023 (19), 10/08/2023 (20), 08/09/2023 (21), 10/10/2023 (22), 10/11/2023 (23), 08/12/2023 (24), 10/01/2024 (25), 09/02/2024 (26), 08/03/2024 (27), 10/04/2024 (28), 10/05/2024 (29), 10/06/2024 (30)

### Importo Incondizionato Aggiuntivo (l)

A condizione che nessun Evento di Riscatto e nessun Evento di Rimborso Anticipato (k) si sia verificato, il rispettivo Importo Incondizionato Aggiuntivo (l) sarà pagato alla rispettiva Data di Pagamento dell'Importo Incondizionato Aggiuntivo (l).

<b>Importo Incondizionato Aggiuntivo (l):</b>	EUR 15 (1), EUR 15 (2), EUR 15 (3), EUR 15 (4), EUR 15 (5), EUR 15 (6)
<b>Data di Pagamento dell'Importo Incondizionato Aggiuntivo (l):</b>	12/07/2021 (1), 11/08/2021 (2), 13/09/2021 (3), 11/10/2021 (4), 11/11/2021 (5), 13/12/2021 (6)
<b>Record Date (l):</b>	09/07/2021 (1), 10/08/2021 (2), 10/09/2021 (3), 08/10/2021 (4), 10/11/2021 (5), 10/12/2021 (6)

## Rimborso

### Rimborso Anticipato Automatico

A condizione che nessun Evento di Riscatto si sia verificato, i Titoli prevedono un rimborso anticipato automatico al relativo Importo di Rimborso Anticipato (k) alla rispettiva Data di Pagamento Anticipato (k), se sia verificato un Evento di Rimborso Anticipato (k).

Si verifica un Evento di Rimborso Anticipato (k), se la Performance Peggiore (k) ad una Data di Osservazione (k) è pari o superiore al rispettivo Livello di Rimborso Anticipato (k).

Performance Peggiore (k) si intende, con riguardo alla rispettiva Data di Osservazione (k), la performance del Componente del Paniere, con la peggiore (più bassa) performance. Con riguardo alla rispettiva Data di Osservazione (k), la performance di ciascun Componente del Paniere, è calcolata dall'Agente di Calcolo come  $K_i(k)$  divisa per  $K_i$  (iniziale).

$K_i(k)$  indica il Prezzo di Riferimento, del Componente del Paniere, alla rispettiva Data di Osservazione (k).

<b>Data di Osservazione (k):</b>	06/12/2021 (1), 04/01/2022 (2), 04/02/2022 (3), 04/03/2022 (4), 04/04/2022 (5), 04/05/2022 (6), 07/06/2022 (7), 04/07/2022 (8), 04/08/2022 (9), 05/09/2022 (10), 04/10/2022 (11), 04/11/2022 (12), 05/12/2022 (13), 04/01/2023 (14), 06/02/2023 (15), 06/03/2023 (16), 04/04/2023 (17), 04/05/2023 (18), 05/06/2023 (19), 04/07/2023 (20), 04/08/2023 (21), 04/09/2023 (22), 04/10/2023 (23), 06/11/2023 (24), 04/12/2023 (25), 04/01/2024 (26), 05/02/2024 (27), 04/03/2024 (28), 04/04/2024 (29), 07/05/2024 (30)
<b>Livello di Rimborso Anticipato (k):</b>	100% (1), 100% (2), 100% (3), 100% (4), 100% (5), 100% (6), 95% (7), 95% (8), 95% (9), 95% (10), 95% (11), 95% (12), 90% (13), 90% (14), 90% (15), 90% (16), 90% (17), 90% (18), 85% (19), 85% (20), 85% (21), 85% (22), 85% (23), 85% (24), 80% (25), 80% (26), 80% (27), 80% (28), 80% (29), 80% (30)
<b>Importo di Rimborso Anticipato (k):</b>	EUR 1.000 (1), EUR 1.000 (2), EUR 1.000 (3), EUR 1.000 (4), EUR 1.000 (5), EUR 1.000 (6), EUR 1.000 (7), EUR 1.000 (8), EUR 1.000 (9), EUR 1.000 (10), EUR 1.000 (11), EUR 1.000 (12), EUR 1.000 (13), EUR 1.000 (14), EUR 1.000 (15), EUR 1.000 (16), EUR 1.000 (17), EUR 1.000 (18), EUR 1.000 (19), EUR 1.000 (20), EUR 1.000 (21), EUR 1.000 (22), EUR 1.000 (23), EUR 1.000 (24), EUR 1.000 (25), EUR 1.000 (26), EUR 1.000 (27), EUR 1.000 (28), EUR 1.000 (29), EUR 1.000 (30)
<b>Data di Pagamento Anticipato (k):</b>	13/12/2021 (1), 11/01/2022 (2), 11/02/2022 (3), 11/03/2022 (4), 11/04/2022 (5), 11/05/2022 (6), 13/06/2022 (7), 11/07/2022 (8), 11/08/2022 (9), 12/09/2022 (10), 11/10/2022 (11), 11/11/2022 (12), 12/12/2022 (13), 11/01/2023 (14), 13/02/2023 (15), 13/03/2023 (16), 13/04/2023 (17), 11/05/2023 (18), 12/06/2023 (19), 11/07/2023 (20), 11/08/2023 (21), 11/09/2023 (22), 11/10/2023 (23), 13/11/2023 (24), 11/12/2023 (25), 11/01/2024 (26), 12/02/2024 (27), 11/03/2024 (28), 11/04/2024 (29), 13/05/2024 (30)

#### Rimborso alla Data di Pagamento Finale

A condizione che nessun Evento di Riscatto e nessun Evento di Rimborso Anticipato (k) si sia verificato, i Titoli verranno rimborsati alla Data di Pagamento Finale con il pagamento dell'Importo di Rimborso come segue:

- Se non si è verificato alcun Evento Barriera, l'Importo di Rimborso corrisponde all'Importo Massimo.
- Se si è verificato un Evento Barriera, l'Importo di Rimborso corrisponde al Valore Nominale moltiplicato per la Performance Peggiora (finale) e diviso per il Livello Strike. L'Importo di Rimborso non sarà superiore al Valore Nominale.

Performance Peggiora (finale) si intende, con riguardo alla Data di Osservazione (finale), la performance del Componente del Paniere, con la peggiore (più bassa) performance. Con riguardo alla Data di Osservazione (finale), la performance di ciascun Componente del Paniere, è calcolata dall'Agente di Calcolo come  $K_i$  (finale) divisa per  $K_i$  (iniziale).

#### Definizioni aggiuntive e termini del prodotto

Un Evento Barriera si verifica se la Performance Peggiora (finale) è minore del Livello Barriera alla Data di Osservazione Finale.

$K_i$  (finale) significa il Prezzo di Riferimento<sub>i</sub> del Componente del Paniere<sub>i</sub> alla Data di Osservazione Finale.

$K_i$  (iniziale) significa il Prezzo di Riferimento<sub>i</sub> del Componente del Paniere<sub>i</sub> alla Data di Osservazione Iniziale.

<b>Livello Barriera:</b>	60%
<b>Data di Osservazione Finale:</b>	04/06/2024
<b>Data di Pagamento Finale:</b>	11/06/2024
<b>Data di Osservazione Iniziale:</b>	25/05/2021
<b>Importo Massimo:</b>	EUR 1.000
<b>Livello Strike:</b>	100%

**Diritto di riscatto straordinario:** Al ricorrere di uno o più eventi di riscatto (ad es. se la quotazione del prezzo d'un Componente del Paniere, sul rispettivo Relativo Mercato, è definitivamente cessata) ("Evento di Riscatto") l'Emittente può riscattare in via straordinaria i Titoli e rimborsare i Titoli al loro Importo di Riscatto. L'"Importo di Riscatto" è il valore equo di mercato di questi ultimi.

**Rettifiche dei Termini e delle Condizioni dei Titoli:** L'Agente di Calcolo potrà rettificare i Termini e le Condizioni dei Titoli (in particolare il relativo Componente del Paniere<sub>i</sub> e/o tutti i prezzi del relativo Componente del Paniere<sub>i</sub> specificati dall'Agente di Calcolo) qualora si verifichi un evento di rettifica (ad es. la società che ha emesso il relativo Componente del Paniere<sub>i</sub> compie un'azione societaria) ("Evento di Rettifica").

**Stato dei Titoli:** Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente, avranno pari priorità nell'ordine dei pagamenti (fatte salve le obbligazioni privilegiate da qualsiasi legge applicabile (anche soggette allo strumento del bail-in, come implementato ai sensi della legge italiana)) rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente e ad ogni altro obbligo presente e futuro, non garantito e non subordinato, dell'Emittente (salvo, quando previsto, le obbligazioni junior rispetto alle obbligazioni senior (incluse le obbligazioni senior non privilegiate e le eventuali ulteriori obbligazioni junior, rispetto a obbligazioni senior, consentite dalla legge successivamente alla Data di Emissione), ove previste).

#### Dove saranno negoziati i Titoli?

**Ammissione alla negoziazione:** Non è stata presentata l'istanza per l'ammissione a negoziazione dei Titoli presso un mercato regolamentato.

**Quotazione:** Sarà presentata istanza per l'ammissione a quotazione dei Titoli con efficacia dal 18/06/2021, presso i seguenti sistemi multilaterali di negoziazione (MTF): EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("EuroTLX")

UniCredit Bank AG (il "Market Maker") si impegna a fornire liquidità in conformità alle norme sul *market making* di EuroTLX, dove ci si attende che i Titoli saranno negoziati. Inoltre, il Market Maker si impegna ad applicare, in condizioni normali di mercato, uno spread tra le quotazioni denaro e lettera non superiore all'1%.

#### Quali sono i principali rischi specifici dei Titoli?

**Rischio di Credito dell'Emittente e rischi relativi alle misure di risoluzione che riguardano l'Emittente:** I Titoli costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente nei confronti dei Titolari. Pertanto, chiunque li acquisti è soggetto al merito creditizio dell'Emittente e non ha, in relazione alla propria posizione nell'ambito dei Titoli, alcun diritto o pretesa nei confronti di qualsiasi altra persona. I Titolari sono sottoposti al rischio di una parziale o totale inadempienza dell'Emittente per gli obblighi che il medesimo è tenuto ad adempiere in tutto o in parte ai sensi dei Titoli, ad esempio in caso di insolvenza. Peggiora è la solvibilità dell'Emittente, maggiore è il rischio di perdita. Qualora il rischio di credito dell'Emittente si realizzi, il Titolare può subire una perdita totale del proprio capitale, anche se i Titoli prevedono un Importo Minimo alla loro scadenza. Inoltre, i Titolari possono essere soggetti a misure di risoluzione nei confronti dell'Emittente qualora il medesimo è in fallimento o a rischio di fallimento. Gli obblighi dell'Emittente ai sensi dei Titoli non sono garantiti, garantiti da terzi o protetti da un sistema di protezione dei depositi o di compensazione.

**Rischi correlati a fattori che influenzano il valore di mercato:** Il valore di mercato dei Titoli sarà condizionato da una serie di fattori. Questi sono, inter alia, il merito creditizio dell'Emittente, i relativi tassi di interesse e di rendimento prevalenti, il mercato per titoli simili, le condizioni economiche generali, politiche e cicliche, la negoziabilità e, se del caso, la durata residua dei Titoli nonché ulteriori fattori relativi ai Componenti del Paniere che influenzano il valore di mercato. Tanto il valore di mercato quanto gli importi pagabili ai sensi dei Titoli dipendono principalmente dal prezzo dei Componenti del Paniere.

**Rischi correlati all'Importo di Rimborso:** L'Importo di Rimborso potrebbe essere inferiore al Prezzo di Emissione o al Prezzo di Acquisto o anche zero. Il rendimento potenziale dei Titoli è limitato rispetto ad un investimento diretto nei Componenti del Paniere. È esclusa la partecipazione ad una performance favorevole dei Componenti del Paniere oltre l'Importo Massimo. **Una perdita totale è possibile.**

**Rischio correlato a un Evento Barriera:** Se si verifica un Evento Barriera, non verrà applicata una formula di pagamento più vantaggiosa. In ogni caso, il Titolare potrebbe perdere il proprio capitale investito integralmente o in parte.

**Rischi derivanti dal mancato pagamento di importi nel corso della durata dei Titoli:** Qualsiasi Importo Condizionato Aggiuntivo (m) sarà pagabile solo se si verifica un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) in una Data di Osservazione (m). Se un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) non si verifica, il Titolare non ha diritto a ricevere il rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (m). Vi è il rischio che in caso di andamento sfavorevole dei Componenti del Paniere non si verifichi il pagamento di alcun Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

**Rischi correlati a un Rimborso Anticipato Automatico:** Se si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, il Titolare non beneficerà di alcuna futura performance favorevole dei Componenti del Paniere, né avrà diritto ad ulteriori pagamenti derivanti dei Titoli dopo un rimborso anticipato. Inoltre, i Titolari sono esposti al rischio di poter reinvestire il capitale ricevuto a causa di un rimborso anticipato dei Titoli solo a condizioni meno favorevoli.

**Rischi correlati all'Elemento Worst-of:** Qualsiasi importo dovuto derivante dei Titoli può essere determinato esclusivamente con riferimento al prezzo o alla performance dei Componenti del Paniere con la Peggior Performance. Pertanto, il Titolare soggiace al rischio di subire perdite determinate dalla performance del Componente del Paniere con la Peggior Performance, anche se alcuni o tutti gli altri Componenti del Paniere hanno una performance più favorevole.

**Rischi connessi ad azioni:** I Titoli sono associati a rischi per i Titolari simili a quelli di un investimento diretto nelle azioni specificate come Componenti del Paniere. Il prezzo di un'azione può diminuire notevolmente o può diventare di nessun valore, ad esempio a causa dell'insolvenza dell'emittente dell'azione.

**Rischi legati a potenziali conflitti di interesse:** Possono insorgere conflitti di interesse relativi all'Emittente o ai soggetti incaricati dell'offerta che possono determinare decisioni svantaggiose per i Titolari dei Titoli.

**Rischio di liquidità:** Sussiste un rischio che i Titoli non siano ampiamente distribuiti e che non esista un mercato attivo di negoziazione che possa evolversi per i Titoli. L'Emittente può, ma non è obbligato, acquistare i Titoli in qualsiasi momento e a qualsiasi prezzo sul mercato aperto, mediante offerta pubblica di acquisto o contratto privato. I Titoli acquistati in questo modo dall'Emittente possono essere detenuti, rivenduti o cancellati. Un riacquisto dei Titoli da parte dell'Emittente può influire negativamente sulla liquidità dei medesimi. L'Emittente non può assicurare che un Titolare sarà in grado di vendere i propri Titoli ad un prezzo adeguato prima del loro rimborso.

#### Sezione 4 – Informazioni fondamentali sull'offerta pubblica dei Titoli e/o l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato

##### A quali condizioni posso investire in questo Titoli e qual è il calendario previsto?

<b>Paese dell'offerta:</b>	Italia	<b>Collocatore:</b>	Banca Generali S.p.A.
<b>Prezzo di Emissione:</b>	EUR 1.000 per ogni Titolo	<b>Periodo di Sottoscrizione (generale):</b>	dal 12/05/2021 al 25/05/2021
<b>Data di Emissione:</b>	11/06/2021	<b>Investitori Potenziali:</b>	Investitori qualificati, investitori retail e/o investitori istituzionali
<b>Unità minima trasferibile:</b>	1 Titolo	<b>Unità minima negoziabile:</b>	1 Titolo

L'offerta pubblica può essere terminata in qualsiasi momento dall'Emittente senza fornire alcuna motivazione. L'efficacia dell'offerta è soggetta all'adozione della disposizione di ammissione alla negoziazione da parte di EuroTLX prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione su EuroTLX in tempo per l'adozione della disposizione di ammissione entro la Data di Emissione.

**Costi addebitati dall'Emittente:** I costi iniziali specifici del prodotto contenuti nel Prezzo di Emissione ammontano a EUR 30.

##### Perché è redatto il presente Prospetto?

**Utilizzo dei proventi:** I proventi netti derivanti da ciascuna emissione di Titoli saranno utilizzati dall'Emittente per la propria attività di impresa, ossia per la realizzazione di profitti e/o la copertura di certi rischi.

**Conflitti di interesse significativi con riferimento all'offerta:** UniCredit Bank AG è l'Agente di Calcolo dei Titoli; UniCredit S.p.A. è l'Agente Principale per il Pagamento dei Titoli; UniCredit Bank AG è l'organizzatore dell'emissione dei Titoli; UniCredit Bank AG ricopre il ruolo di Market Maker su EuroTLX; il Collocatore riceverà dall'Emittente una commissione di collocamento implicita compresa nel Prezzo di Emissione.